

Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Premessa

Il presente documento definisce le procedure regionali finalizzate all'*attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*.

Il programma nazionale è composto da sottoprogrammi regionali elaborati, in linea generale, ogni tre anni in stretta collaborazione con le organizzazioni professionali e le forme associate del settore apistico rappresentative della realtà territoriale.

Il vigente assetto ordinamentale della Giunta Regionale della Campania è disciplinato dal Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, in conformità al quale l'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* riporta l'apicoltura nella propria declaratoria delle competenze.

L'organizzazione amministrativa della Giunta regionale è volta ad assicurare, tra l'altro, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa nel rispetto del principio della collegialità e responsabilità dirigenziale delle attività espletate.

Al fine di completare in maniera concreta e funzionale, in conformità ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e proporzionalità dell'azione amministrativa per garantirne la funzionalità e la piena adeguatezza alle richiamate finalità la Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali si avvale, per gli aspetti di carattere operativo sul territorio, delle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* di *Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno*.

Gli adempimenti di competenza regionale necessari per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*, pertanto, trovano piena e concreta esecuzione in regione Campania attraverso le attività espletate dall'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* per gli aspetti di programmazione e coordinamento e dalle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* di *Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno* per gli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo.

Riferimenti normativi e disposizioni regionali

- Reg. (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 *relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- Reg. (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 *recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni nel settore dell'apicoltura*;
- Reg. (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 che modifica il regolamento (CE) n. 917/2004 *recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- Reg. (CE) 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 *recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)*;
- Reg. (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 *che modifica il regolamento (CE) n. 917/2004 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio*;
- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*;
- Decreto MIPAAF del 23 gennaio 2006 inerente *l'Attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- Decreto 4 dicembre 2009 *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 12 agosto 2013 n. C(2013) 5126 final *recante approvazione dei programmi volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del*

regolamento (CE) n. 1234/2007, nonché fissazione del contributo dell'Unione a tali programmi;

- Decreto Direttoriale MIPAAF del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello Sviluppo rurale - Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea prot. n. 0004116 dell'11 luglio 2014 ad oggetto: *Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Annualità 2014/2015* con allegati;
- Decreto MIPAAF del 17 luglio 2014 ad oggetto. *Inserimento nell'allegato 1 del decreto 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura della sottoazione f2 relativa al nuovo programma di ricerca per il contenimento di predatori;*
- Decreto 11 agosto 2014, emanato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente “Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale*”;
- Circolare del MIPAAF Prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: *DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Ammissibilità delle spese;*
- Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 24 – Prot. n. UMU.2013.2366 del 16 dicembre 2013 ad oggetto: “Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016” con Allegati;
- Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 6/OCM – Prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015 ad oggetto: Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 e smi – Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Integrazioni alle istruzioni operative relative alla misura per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016” con Allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015 ad oggetto *Regolamento (CE) 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 - Programma italiano per il*

miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2014 – 2015;

Programmazione ed esecuzione delle attività

Le attività da porre in essere per l'attuazione del *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura* sono ascrivibili, in linea generale, a due differenti tipologie. La prima tipologia attiene a quelle di stretta pertinenza regionale mentre le seconde sono quelle delegate all'Amministrazione regionale da parte dell'Organismo pagatore AGEA.

Fermo restando gli adempimenti espressamente demandati dalla Giunta Regionale della Campania - con propria deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015 - al Direttore Generale pro-tempore, nei casi e con le modalità ivi indicate, relativamente ad eventuali necessità di rimodulazioni del piano finanziario o per l'utilizzazione di ulteriori risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo, di seguito si riportano le attività suddivise per UOD necessarie a garantire la realizzazione di tutti gli adempimenti regionali per dare piena e completa attuazione agli interventi previsti sul territorio regionale nell'ambito del *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*.

Attività dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) Sviluppo delle produzioni zootecniche

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* provvede ad espletare le attività che rientrano nella prima tipologia e cioè quelle di stretta pertinenza regionale che di seguito, ad ogni buon fine, sono dettagliate.

Provvede ad elaborare i sottoprogrammi apistici in stretta collaborazione con le organizzazioni professionali e le forme associate del settore apistico rappresentative della realtà territoriale campana. I sottoprogrammi contengono in forma analitica e per ciascun anno del triennio:

- la descrizione delle azioni e delle sottoazioni per le quali è richiesto il finanziamento;
- la spesa complessiva preventivata, dettagliata per azione, con l'indicazione della quota a carico dei privati e della quota pubblica suddivisa in importi finanziati con fondi nazionali e importi finanziati con fondi comunitari;
- l'elenco delle organizzazioni professionali e delle forme associate che collaborano alla stesura dei sottoprogrammi;

Con l'elaborazione dei sottoprogrammi sono forniti contestualmente anche i dati relativi al patrimonio apistico e i dati strutturali del comparto.

Il richiamato sottoprogramma è trasmesso al competente Ufficio del *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali* improrogabilmente entro il 28 febbraio antecedente l'inizio del triennio di riferimento del *Programma* ovvero, per cause debitamente giustificate, entro il 28 febbraio di uno degli anni successivi all'inizio del triennio.

I dati aggiornati relativi al patrimonio apistico e i dati strutturali del comparto sono comunicati, per eventuali finalità di aggiornamento degli stessi, entro il 30 giugno dei due anni successivi a quello di presentazione del sottoprogramma.

Con l'elaborazione del sottoprogramma sono definiti, in funzione della specificità dell'apicoltura regionale, i criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e le modalità per l'applicazione del sottoprogramma stesso.

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* provvede, inoltre, ad emanare appositi bandi che possono essere anche differenziati, per una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e per una migliore fruibilità da parte dei soggetti interessati, in relazione alle diverse tipologie dei beneficiari stessi ed alle differenti sottoazioni finanziate.

Entro il **5 maggio** di ogni anno provvede a comunicare ad Agea OP le economie di spesa, o gli ulteriori fabbisogni finanziari, riscontrati in relazione alle domande pervenute ed ai fondi messi a loro disposizione dal *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*.

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale dei beneficiari del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate dal *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali* per l'annualità di riferimento. In caso di revoca del finanziamento o di rinuncia dello stesso da parte di un soggetto beneficiario si provvederà ad individuare un nuovo beneficiario attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consenta.

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* provvede a comunicare ad Agea OP, entro il termine del **6 giugno** dell'anno di riferimento della domanda, l'elenco dei beneficiari ammessi al finanziamento, mediante comunicazione all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it.

Entro il termine del **15 settembre** di ogni anno L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* trasmette, in via telematica, ad Agea OP l'elenco di liquidazione contenente gli estremi delle

domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda.

Entro la data del **20 settembre** l'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* invia ad Agea OP, mediante invio all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it, una dichiarazione di responsabilità (All. 2 alla nota AGEA prot. n. UMU.2013.2366 del 16 dicembre 2013), sottoscritta dai funzionari che a vario titolo partecipano alla predisposizione dell'elenco di liquidazione (dirigente, responsabile del procedimento istruttorio, responsabile del procedimento di revisione).

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* provvede, inoltre, a trasmettere al Ministero, entro la data del **30 settembre** dell'anno di riferimento, eventuali modifiche apportate ai piani finanziari dei sottoprogrammi disposte dal Direttore Generale nei casi previsti.

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* provvede, ancora, a fornire al Ministero entro il **31 dicembre** di ogni anno, una sintetica relazione informativa sullo stato di attuazione del sottoprogramma dell'anno precedente e, ove necessario, le osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per i programmi successivi, nonché i dati consuntivi delle azioni realizzate.

Di fondamentale importanza è la comunicazione e l'aggiornamento dei dati del censimento del proprio patrimonio apistico.

Attività delle Unità Operative Dirigenziali Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

Le Unità Operative Dirigenziali Territoriali provvedono ad espletare le attività che rientrano nella seconda tipologia di attività sopra descritte e, segnatamente, quelle delegate all'Amministrazione regionale da parte dell'Organismo pagatore AGEA che di seguito, ad ogni buon fine, sono dettagliate.

Entro il **30 aprile** di ogni anno provvedono a comunicare alla UOD 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche le economie di spesa, o gli ulteriori fabbisogni finanziari, riscontrati in relazione alle domande pervenute ed ai fondi messi a disposizione dal *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*.

Entro il **31 maggio** dell'anno di riferimento devono essere acquisite al portale SIAN gli estremi delle domande di pagamento presentate dai soggetti beneficiari del contributo previsto dal sottoprogramma regionale. La funzione di acquisizione consente al *Servizio Territoriale Provinciale* competente di controllare se il soggetto interessato abbia costituito il fascicolo aziendale, nonché

di verificare la corrispondenza dei dati riportati in domanda con quelli indicati nel medesimo fascicolo.

L'attività di acquisizione deve concludersi, per ogni singola domanda, con la funzione *rilascio* (protocollazione).

Entro il **30 giugno** di ogni anno Agea OP mette a disposizione sul portale SIAN la funzione che permette di visualizzare e stampare le domande acquisite, con l'indicazione di eventuali anomalie nel frattempo accertate (p.e. codice IBAN errato e non valido per l'accreditamento dell'aiuto), da comunicare ai soggetti interessati che devono provvedere alla relativa sistemazione entro il successivo **31 agosto**, a pena esclusione dal finanziamento.

Le *Unità Operative Dirigenziali Territoriali* provvedono ad effettuare le attività istruttorie sulle domande acquisite secondo le indicazioni riportate nel bando adottato per l'anno di riferimento.

All'esito positivo dell'acquisizione delle domande al portale ed attribuito alle stesse il Codice Unico di Progetto (CUP) le UOD competenti redigono degli elenchi provinciali contenenti i beneficiari interessati ed un quadro riassuntivo contenente le voci di spesa ammesse. Tali elenchi sono approvati con apposito provvedimento che è trasmesso, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, entro e non oltre il **31 maggio** 2015.

A tal fine l'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* fornisce apposite indicazioni in ordine alle modalità di predisposizione dei suddetti elenchi.

Le Unità Operative Dirigenziali Territoriali, **dal 16 aprile al 31 agosto** di ogni anno, effettuano i controlli amministrativi sulle domande finanziabili, attenendosi alle disposizioni riportate nelle vigenti disposizioni adottate dall'OP AGEA, dal Mipaaf e dalla Regione Campania con i bandi emanati.

Entro il termine del **10 settembre** di ogni anno ciascuna Unità Operativa Dirigenziale Territoriale trasmette, in via telematica, alla UOD 12 l'elenco di liquidazione contenente gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda.

Entro la data del **15 settembre** ogni Unità Operativa Dirigenziale Territoriale invia alla UOD 12, mediante invio all'indirizzo di posta certificata dg06.uod12@pec.regione.campania.it, una dichiarazione di responsabilità sottoscritta dai funzionari che a vario titolo partecipano alla predisposizione dell'elenco di liquidazione (dirigente, responsabile del procedimento istruttorio, responsabile del procedimento di revisione).

A tal fine l'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* provvede a rendere disponibile una apposita modulistica per la *dichiarazione di responsabilità*.

Conclusioni

La definizione delle procedure di cui al presente documento è stata stilata sulla base della vigente normativa di riferimento dell'Unione europea, nazionale e regionale sopra richiamata nonché delle circolari e disposizioni adottate dall'Organismo pagatore AGEA.

Eventuali modifiche o integrazioni che dovessero intervenire in ordine a quanto previsto dalle suddette disposizioni relativamente all'attuazione del *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura* troveranno applicazione comunque, attraverso le attività espletate dalle suddette Unità Operative Dirigenziali in conformità alla classificazione dei conseguenti adempimenti regionali secondo le tipologie sopra definite.
